

CURRICOLO D'ITALIANO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

a. s. 2013 - 2014

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	PARLARE A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici istruzioni orali • Le regole della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Da situazioni pratiche all'ascolto e comprensione di semplici istruzioni e richieste dell'insegnante. - Dalle conversazioni individuali, a quelle di gruppo; - Dai racconti di esperienze comuni, al riconoscimento della necessità dei turni nella conversazione. 		<p>L. E. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno.</p> <p>L. S. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, ma non sempre rispettando il turno.</p> <p>L. M. Partecipa a scambi comunicativi con compagni, senza regole.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
<p>COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA</p>	<p>SUONO E IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal suono al simbolo. • Dal simbolo alla parola-segno. • Dalla parola-segno alla sillaba. • Sillabe, composizione e scomposizione della parola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dai giochi allo specchio e a coppie, al controllo della voce; dalle immagini, ai simboli corrispondenti per la codifica e decodifica; - dai giochi di colori alle immagini; - dai cartellini colorati al sillabario, dalla lettura globale di una frase, all'associazione fonema grafema; - dal ritaglio di letterine, alla composizione di parole piene. 		<p>L. E Legge globalmente semplici frasi associate ad immagini e non. Conosce la corrispondenza fonema- grafema</p> <p>L. S. Legge globalmente semplici frasi associate ad immagini. Conosce la corrispondenza della maggior parte di fonemi-grafemi.</p> <p>L. M. Legge globalmente semplici frasi associate ad immagini. Conosce la corrispondenza di pochi fonemi-grafemi.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
<p>COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA</p>	<p>SEGNO, SPAZIO E TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio definito. • La forma delle lettere. • Concetto di uguaglianza, di orientamento spaziale. • La successione temporale. 	<p>- Dalle forme, dai colori, dalle lettere dell'alfabeto, all'individuazione di differenze ed uguaglianze.</p>		<p>L. E Sa collocare oggetti e lettere rispettando l'ordine sul piano spaziale e temporale(dx, sx, alto, basso, prima, dopo)</p> <p>L. S. Sa collocare oggetti e lettere non sempre rispettando l'ordine sul piano spazio-temporale.</p> <p>L. M. Colloca oggetti e lettere e rispetta l'ordine sul piano spazio-temporale se guidato.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	SEGNO, SPAZIO E TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio definito. • La forma delle lettere. • Concetto di uguaglianza, di orientamento spaziale. • La successione temporale. 	- Dalle forme, dai colori, dalle lettere dell'alfabeto, all'individuazione di differenze ed uguaglianze.		<p>L. E Sa collocare oggetti e lettere rispettando l'ordine sul piano spaziale e temporale(dx, sx, alto, basso, prima, dopo)</p> <p>L. S. Sa collocare oggetti e lettere non sempre rispettando l'ordine sul piano spazio- temporale.</p> <p>L. M. Colloca oggetti e lettere e rispetta l'ordine sul piano spazio- temporale se guidato.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	SUONO, SEGNO, SIGNIFICATO	<ul style="list-style-type: none"> -Frase, parola, fonema. - Vocali, consonanti. -Legare sillabe per formare parole. - Spazio - Dalle parole alla frase. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dai tracciati, alla riproduzione di pregrafismi rispettando il verso; - dall'utilizzo di colori, regoli, ritmi, anagrammi, pezzi di parole, catene di parole, alla composizione e scomposizione delle stesse. - Dai giochi di associazione e dall'ascolto di storie ascoltate, alla costruzione di frasi e brevi didascalie. - Dai giochi con cartellini colorati, all'ordine logico della frase. 	<p>Divisione in sillabe.</p> <p>Frase nucleare (di chi si parla/cosa fa).</p>	<p>L.E. Legge e scrive un semplice e breve testo aiutandosi con sequenze ed immagini.</p> <p>L.S. Legge e scrive semplici e brevi frasi di senso compiuto.</p> <p>L.M. Legge sillabando e scrive semplici parole sotto dettatura.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	ALLEGRA ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Digrammi, trigrammi, suoni complessi. -Suoni dolci e suoni duri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dai giochi vocali ai cruciverba, alle tabelle; - dai giochi a punti, al completamento di parole; - dai giochi di cambi, alle trasformazioni di sillabe; - dall'uso di gabbie, allo spelling; - dalle schede strutturate, all'individuazione di errori; - dalle storielle, alla scrittura ortograficamente corretta. 	Morfologia (gn, gli, cia,cio, ciu,gia, gio, giu, chi, che, ghi, ghe, st, tr, pr, mp, mb...).	<p>L. E Scrive e legge correttamente digrammi, trigrammi e suoni complessi.</p> <p>L. S. Scrive e legge digrammi, trigrammi e suoni complessi presi in esame.</p> <p>L. M. Copia e ripete, se guidato, suoni complessi , digrammi e trigrammi.</p>

CURRICOLO D'ITALIANO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

a. s. 2013 - 2014

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	GIOCARE CON LE PAROLE	Ascolto e lettura di filastrocche, indovinelli e rime rispettando i ritmi e individuando i suoni complessi.	<ul style="list-style-type: none"> - Dall'ascolto e dalla lettura di filastrocche, all'individuazione e sottolineatura di parole contenenti i suoni complessi e all'inserimento delle stesse in tabella. - Dalla coloritura di crucipuzzle contenenti parole con suoni complessi, alla loro trascrizione e utilizzo per la scrittura di alcune frasi. - Dalla memorizzazione di una filastrocca, alla recitazione della stessa battendo le mani a ogni sillaba. - Dalla individuazione di un determinato elemento in un insieme dato, al riconoscimento degli articoli. - Dall'osservazione di un'immagine, all'inserimento dei nomi al posto giusto. <p>Dalle schede strutturate all'abbinamento articolo- nome.</p>	<p>Convenzioni ortografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suoni dolci e duri; • digrammi e trigrammi; • doppie; • accento; • apostrofo; • divisione in sillabe; • le parole della "famiglia acqua". <p>L'articolo. Nomi comuni e propri. Nomi di persona, animale e cosa. Il genere e il numero del nome.</p>	<p>L.E. Scrive pensieri ben strutturati ed ortograficamente corretti.</p> <p>L.S. Scrive autonomamente semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.</p> <p>L.M. Scrive brevi e semplici frasi abbastanza corrette ortograficamente.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	C'ERA UNA VOLTA	Ascolto e lettura di brani narrativi tratti dal libro di testo e dalla letteratura dell'infanzia.	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla lettura, sia ad alta voce (in modo espressivo) che silenziosa, di brevi racconti, all'analisi degli stessi per l'individuazione della struttura (INIZIO, SVOLGIMENTO, CONCLUSIONE). - Dalla lettura di testi, ad attività per verificarne la comprensione (risposte a scelta multipla o aperta, verbalizzazione dei contenuti appresi, questionari). - Dall'ordine cronologico dei fatti, alle sequenze e loro rappresentazione con immagini e produzione di didascalie. - Dal gioco con le azioni al riconoscimento dei verbi. 	<p>Segni di punteggiatura: punto, virgola.</p> <p>Le congiunzioni (e/o).</p> <p>Le parole del tempo (prima, poi, dopo, infine).</p> <p>Il verbo come azione.</p>	<p>L. E. Produce un semplice testo scritto utilizzando una struttura narrativa data.</p> <p>L. S. Produce un semplice e breve testo narrativo utilizzando sequenze date.</p> <p>L. M. Produce un semplice e breve testo narrativo utilizzando immagini in sequenza.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	RACCONTO CIÒ CHE VEDO	Descrizione di persone (viso, statura, corporatura) e di animali.	<p>- Dalla osservazione di un compagno alla descrizione collettiva dello stesso.</p> <p>- Dalla lettura di testi su persone e animali, all'individuazione delle caratteristiche descrittive mediante semplici tabelle sensoriali.</p> <p>- Dall'uso dei sensi, all'individuazione delle qualità che caratterizzano gli elementi descritti.</p>	<p>Convenzioni ortografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso della lettera H; • uso di è ed e; • uso di c'è e c'era. <p>Aggettivi qualificativi.</p>	<p>L. E Produce un semplice testo scritto utilizzando i canali sensoriali per descrivere.</p> <p>L. S. Elabora un semplice testo descrittivo seguendo la tabella dei sensi data.</p> <p>L. M. Scrive un semplice testo descrittivo accompagnato da un'immagine, cogliendone alcuni aspetti essenziali.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	FORMULARE ENUNCIATI	Avvio all'ampliamento della frase con la tecnica dei cunei (domande-guida)	<ul style="list-style-type: none"> - Dall'uso di cartellini colorati, alla frase nucleare. - Da una frase minima, alla sua espansione mediante domande-stimolo. - Da un piccolo testo, all'inserimento di cunei in alcuni punti per l'arricchimento testuale. - Dalla scrittura del testo di partenza, alla riscrittura dello stesso utilizzando colori differenti per evidenziare gli arricchimenti. 	La frase minima. La frase espansa.	<p>L. E. Scrive frasi più lunghe per formare un semplice testo. Scrive catene di frasi riconoscendo la funzione dei principali sintagmi (soggetto e predicato).</p> <p>L. S. Scrive un semplice e breve testo inserendo alcuni arricchimenti.</p> <p>L. M. Scrive in autonomia un semplice e breve testo .</p>

CURRICOLO D'ITALIANO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

a. s. 2013 - 2014

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	RIFLETTERE SULLA PAROLA	<ul style="list-style-type: none"> • Interazione in una conversazione, in un dialogo su esperienze dirette. • Comprensione dell'argomento e delle informazioni principali di conversazioni affrontate in classe su esperienze vissute. • Ascolto di testi e comprensione del senso globale per una riesposizione comprensibile. • Racconto orale di storie nel rispetto dell'ordine logico e cronologico. • Ricostruzione delle fasi di un vissuto. • Individuazione, analisi e classificazione delle parole. • Il vocabolario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dalle conversazioni spontanee, a quelle guidate; - dalle situazioni ludiche, alle letture animate; - dai giochi vocali, ai testi cloze; - dalle esercitazioni con schede strutturate, all'uso del vocabolario; - dai messaggi orali di tipo diverso, alle semplici comunicazioni di tipo pratico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato delle parole. - La funzione delle parole. - Le convenzioni ortografiche. 	<p>L. E Comprende l'argomento e le informazioni di una conversazione ed è capace di inserirsi in modo pertinente. Risponde il contenuto di testi ascoltati con proprietà lessicale, rispettando ordine logico e cronologico.</p> <p>L. S. Comprende l'argomento e le informazioni di una conversazione ed è capace di inserirsi in modo pertinente. Sa riesporre testi ascoltati rispettando la cronologia degli eventi.</p> <p>L. M. Comprende le informazioni principali di un discorso. Risponde un testo ascoltato attraverso domande.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	LEGARE LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> Racconto di esperienze personali secondo il criterio logico e cronologico. Comprensione delle connessioni logiche nella lettura di frasi. Scrittura di semplici testi mediante l'uso di parole-legame. 	<ul style="list-style-type: none"> Da elenchi di frasi, ai collegamenti e legami logici; dal diagramma di flusso lineare, all'uso dei connettivi; dai giochi finalizzati e da schede strutturate, all'uso della punteggiatura; dai cartellini colorati, alla struttura ad albero per le frasi espanse. 	<ul style="list-style-type: none"> I connettivi logici. Le parti variabili ed invariabili del discorso: pronomi personali soggetto, avverbi e congiunzioni. I segni di interpunzione: i due punti, il punto interrogativo ed esclamativo. Frase nucleare e frase espansa. 	<p>L. E Unisce più frasi espanse per ottenere un discorso logico orale e in un testo scritto.</p> <p>L. S. Unisce due frasi espanse per ottenere un discorso logico orale e in un breve testo scritto.</p> <p>L. M. Unisce due frasi minime utilizzando alcuni connettivi logici.</p>

COMPE- TENZA EURO- PEA	MICRO AREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		

COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	ASCOLTO, IMMAGINO, RACCONTO	<p>Ascolto e letture di fiabe, favole, miti, leggende per scoprire analogie e differenze.</p> <p>Individuazione dello scopo del racconto fantastico (morale..).</p> <p>Racconto di vissuti.</p> <p>Ascolto e lettura di racconti realistici.</p> <p>Produzione di testi narrativi, rispettando la struttura e l'ordine temporale.</p> <p>Individuazione della differenza tra narrazione e descrizione.</p> <p>La tecnica dei "cunei".</p>	<p>- Dall'ascolto di letture dell'insegnante alla drammatizzazione;</p> <p>- dalle carte illustrate al racconto fantastico; dai diagrammi alle tabelle e grafi; dalle carte di Propp al confronto; dalle tabelle comparative alla produzione scritta; dalla manipolazione di testi noti ai cunei per l'inserimento di parti descrittive.</p>	<p>- Il modo indicativo dei verbi più comunemente usati.</p> <p>- I nomi.</p> <p>- Frasi espanse (espansione diretta).</p>	<p>L. E Legge, comprende ed espone oralmente e per iscritto testi narrativi fantastici e realistici coerenti , ortograficamente corretti, rispettandone la struttura, gli elementi essenziali ed incuneando parti descrittive particolareggiate.</p> <p>L. S. Legge, comprende ed espone oralmente e per iscritto testi narrativi fantastici e realistici abbastanza corretti rispettandone la struttura, gli elementi essenziali ed incuneando parti descrittive.</p> <p>L. M. Legge e comprende testi narrativi fantastici e realistici. Produce un breve e semplice racconto.</p> <p>.....</p>
	GIOCARE RIMANDO	<p>Ascolto di un testo poetico per scoprirne il messaggio.</p> <p>Rime, ritmo, assonanze.</p> <p>Comporre semplici filastrocche e conte.</p>	<p>- Da situazioni ludiche alla scoperta di ritmi e di assonanze; dalla lettura di poesie alla produzione di filastrocche e conte.</p>	<p>.....</p> <p>Uso delle doppie. Suoni affini.</p>	<p>L. E. Riconosce un testo poetico, una filastrocca e sa utilizzare tecniche di costruzione per produrne.</p> <p>L. S. Riconosce un testo poetico, una filastrocca, trova rime e scopre ritmi.</p> <p>L. M. Riconosce una filastrocca e scopre parole in rima.</p>

CURRICOLO D'ITALIANO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

a. s. 2013 - 2014

COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA

MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
	SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
LA NARRAZIONE "STRUTTURA IL TESTO"	<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche strutturali del testo narrativo (inizio, svolgimento, conclusione); le sequenze; le informazioni esplicite ed implicite. 	<p>- Dalla produzione di testi narrativi alla lettura degli stessi, all'individuazione delle parti che li compongono, alla consapevolezza della struttura narrante e della tecnica di costruzione.</p>	<p>- Le convenzioni ortografiche.</p> <p>- Il nome</p> <p>- Il verbo (i modi finiti).</p> <p>- I pronomi: personali, possessivi, dimostrativi, numerali.</p> <p>- La struttura della frase: l' espansione diretta</p>	<p>L.E. Sa strutturare un testo, lo sviluppa ampiamente con coerenza e chiarezza espositiva nelle parti che lo compongono; sa estrapolarne le sequenze narrative. Utilizza un lessico appropriato nel rispetto delle convenzioni ortografiche e sintattiche.</p> <p>L.S. Sa strutturare un testo narrativo organizzando le idee con chiarezza e coerenza nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche e sintattiche.</p> <p>L.M. Sa strutturare un testo con un periodare semplice, chiaro e sostanzialmente corretto.</p>

MICROAREA	SAPERE DICHIARATIVO	SAPERE PROCEDURALE	RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
<p>LA DESCRIZIONE:</p> <p>“FOTOGRAFA CON LE PAROLE”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le sequenze descrittive: persone, animali, luoghi; • I particolari che connotano, • La descrizione oggettiva (di tipo scientifico). 	<p>Dall'individuazione delle principali caratteristiche (ricavate da esperienze dirette e da dati raccolti) alla comparazione e sistemazione dei dati in tabella, alla verbalizzazione scritta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I sinonimi e i contrari; - l'aggettivo qualificativo e i suoi gradi; - l'arricchimento lessicale; - il linguaggio specifico. 	<p>L.E. Produce testi descrittivi oggettivi utilizzando il linguaggio specifico acquisito con ricchezza di particolari.</p> <p>L.S. Scrive testi descrittivi oggettivi utilizzando il linguaggio specifico acquisito.</p> <p>L.M. Elabora semplici testi descrittivi oggettivi, usando il linguaggio adeguato.</p>

MICROAREA	SAPERE DICHIARATIVO	SAPERE PROCEDURALE	RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
<p>GLI ARRICCHIMENTI "MODIFICANO" I TESTI.</p>	<p>La descrizione e la riflessione nei testi narrativi.</p> <p>Il discorso diretto che amplia il testo.</p>	<p>- Dalla produzione di un testo narrativo al suo arricchimento con descrizioni e riflessioni al fine di verificare come si arricchisce la storia di partenza.</p>	<p>Preposizioni, congiunzioni, esclamazioni, aggettivi e avverbi;</p> <p>discorso diretto e punteggiatura: due punti, virgolette, punto interrogativo ed esclamativo.</p>	<p>L.E. Produce testi ampi, inserendo opportunamente nella narrazione descrizioni, riflessioni e sequenze dialogiche, utilizzando correttamente i segni di interpunzione, rispettando le convenzioni ortografiche e sintattiche.</p> <p>L.S. Produce testi sufficientemente ampi inserendo opportunamente descrizioni e brevi riflessioni, rispettando le convenzioni sintattiche e ortografiche.</p> <p>L.M. Produce testi narrativi essenziali, inserendo semplici descrizioni e rispettando sostanzialmente le principali convenzioni ortografiche e sintattiche.</p>

MICROAREA	SAPERE DICHIARATIVO	SAPERE PROCEDURALE	RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
<p>IL RIASSUNTO "ASCIUGA" I TESTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La fabula • le sequenze narrative • i titoli come sintesi essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Dall'arricchimento del testo al ritorno al testo base per scoprire che corrisponde alla "fabula". - Dalla fabula alle sequenze narrative. - Dalle sequenze narrative al titolo dei capoversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura della frase: predicato verbale e nominale, espansioni indirette. - Dal discorso diretto al discorso indiretto. 	<p>L. E. Sa riassumere un brano letto evidenziando le informazioni essenziali e collegandole logicamente in un testo coeso, coerente e ortograficamente corretto. Utilizza bene il discorso indiretto.</p> <p>L. S. Sa riassumere un brano letto evidenziando le informazioni essenziali in un testo coeso, coerente e ortograficamente corretto.</p> <p>L. M. Riporta le informazioni essenziali di un brano letto e le organizza in forma scritta in un testo chiaro, comprensibile e sostanzialmente corretto.</p>

MICROAREA	SAPERE DICHIARATIVO	SAPERE PROCEDURALE	RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
<p>LA POESIA GIOCA CON LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> I versi sciolti e in rima (le rime bacciate, alternate, intrecciate) e le strofe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Da giochi linguistici, alla ricerca di parole, alla produzione di rime; - dalla traslazione dei verbi alla produzione di immagini . 	<ul style="list-style-type: none"> - Figure retoriche: l'anafora e la personificazione. 	<p>L. E. Compone versi poetici sciolti o in rima, utilizzando efficacemente le figure retoriche.</p> <p>L.S. Compone versi poetici sciolti o in rima, utilizzando le figure retoriche.</p> <p>L. M. Scrive semplici versi in rima.</p>

CURRICOLO D'ITALIANO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

a. s. 2013 - 2014

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	RACCONTARE E SCRIVERE VISSUTI	- Le tipologie testuali della narrazione : diario, lettera, cronaca giornalistica, biografia, autobiografia.	- Dalla lettura di testi di vario genere, all'estrapolazione degli elementi che li caratterizzano e alla manipolazione degli stessi (cambio l'inizio, cambio la conclusione, cambio lo sviluppo oppure alcuni degli elementi che lo costituiscono: personaggi, luoghi, tempo) ; dall'analisi della struttura che li caratterizza, alla costruzione di schemi guida per la produzione autonoma; dal racconto di esperienze vissute alla stesura individuale di testi secondo le tipologie prese in esame.	Le parti variabili ed invariabili del discorso: aggettivi, pronomi, avverbi e congiunzioni.	<p>L. E Analizza, manipola e produce testi coerenti e coesi osservando la struttura della tipologia richiesta, sviluppando ampiamente i contenuti e usando un lessico vario e ricercato nel rispetto delle convenzioni ortografiche.</p> <p>L. S. Analizza, manipola e produce testi coerenti e coesi, osservando la struttura della tipologia richiesta, nel rispetto delle convenzioni ortografiche.</p> <p>L. M. Produce un testo, osservando la struttura della tipologia richiesta, con un periodare semplice, chiaro e sostanzialmente corretto.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	LA SINTESI	- Lo smontaggio dei testi, - la titolazione degli argomenti, - le parole chiave.	- Dalla lettura di testi allo smontaggio dei contenuti che li compongono; - dalla definizione di indicatori per l'individuazione degli argomenti all' estrapolazione di parole chiave per la comprensione dei testi; - dalla costruzione di grafi, schemi, tabelle, alle mappe di sintesi.	- I modi indefiniti del verbo.	<p>L. E. Opera lo smontaggio di testi, titola gli argomenti ed individua le parole chiave per la comprensione dei contenuti, utilizzandoli in modo consapevole per la costruzione di schemi e l'elaborazione di sintesi chiare, corrette e complete.</p> <p>L. S. Opera lo smontaggio di testi, titola gli argomenti ed individua le parole chiave per la comprensione dei contenuti, utilizzandoli in modo consapevole per la costruzione di schemi e l'elaborazione di sintesi chiare ed abbastanza corrette.</p> <p>L. M. Opera lo smontaggio dei testi individuando i principali argomenti trattati e le parole chiave, utilizzandole per elaborare una sintesi essenziale.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	VIVERE LE EMOZIONI	<p>- La descrizione soggettiva della realtà esterna: persone, oggetti, animali, luoghi, fenomeni naturali.</p> <p>- La descrizione soggettiva della realtà interiore: sentimenti, emozioni, stati d' animo.</p>	<p>- Dall'osservazione della realtà che ci circonda alla descrizione soggettiva-emotiva che esprime il punto di vista del narratore, con l'uso anche di figure retoriche (similitudini e metafore). Dalla lettura di testi e dal racconto di esperienze vissute, all'individuazione di sentimenti, stati d'animo ed emozioni che ne emergono e alla drammatizzazione degli stessi; dalla mimica facciale e gestuale legata alle emozioni, alla costruzione di tabelle rappresentative; dalla ricerca di un lessico appropriato alla produzione scritta.</p>	<p>Sinonimi, omonimi e contrari. L'arricchimento lessicale: aggettivi qualificativi, verbi e avverbi specifici per connotare sentimenti, emozioni e stati d'animo.</p>	<p>L. E. Produce testi coerenti, coesi e ortograficamente corretti in cui descrive sentimenti, stati d'animo ed emozioni, usando un lessico specifico appropriato e particolareggiato.</p> <p>L. S. Produce testi coerenti e coesi nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche in cui descrive sentimenti, stati d'animo ed emozioni, usando un lessico specifico appropriato.</p> <p>L. M. Elabora semplici testi in cui descrive sentimenti, stati d'animo ed emozioni, usando un lessico specifico, nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	ANALIZZARE E SCRIVERE VERSI	- Il testo poetico	- Dalla lettura di poesie d'autore alla memorizzazione delle stesse; dall'analisi dei testi poetici alla spiegazione dei contenuti e all'individuazione della struttura: versi sciolti o in rima, strofe; dalla presentazione di tecniche per scrivere versi, alla produzione autonoma delle poesie.	- Le figure retoriche: similitudini e metafore.	<p>L. E. Compone testi poetici con versi sciolti o in rima, attraverso tecniche date, utilizzando efficacemente le figure retoriche studiate.</p> <p>L. S. Compone testi poetici con versi sciolti o in rima, utilizzando le figure retoriche studiate.</p> <p>L. M. Scrive semplici testi poetici con versi sciolti o in rima.</p>

COMPETENZA EUROPEA	MICROAREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		RIFLESSIONE LINGUISTICA	COMPETENZE E VALUTAZIONE
		SAPERE DICHIARATIVO (CHE COSA)	SAPERE PROCEDURALE (COME)		
COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA	L'ARTE DEL RACCONTARE	L'intreccio di narrazione, descrizione e riflessione nella produzione di un testo scritto.	- Dalla lettura di testi d'autore all'individuazione dei vari tipi di sequenze (narrative, descrittive, dialogiche e riflessive);	Le frasi espanse: i principali complementi.	L. E. Elabora un testo narrativo coerente, coeso, ortograficamente corretto, ricco di contenuti, collegando fatti, descrizioni, riflessioni, comunicando emozioni, sentimenti, stati d'animo.
			- dalla produzione individuale di testi narrativi all'utilizzo della tecnica dei cunei per l'ampliamento e l'arricchimento degli stessi con l'inserimento di sequenze descrittive e riflessive.		L. S. Scrive un testo narrativo abbastanza ampio, inserendo opportunamente descrizioni e brevi riflessioni, rispettando le convenzioni sintattiche e ortografiche.
					L. M. Produce testi narrativi essenziali, inserendo semplici descrizioni e riflessioni, rispettando sostanzialmente le principali convenzioni ortografiche e sintattiche.